

Estate culturale in Bregaglia con la prima Biennale Bregaglia 2020 che sta riscuotendo un grande successo!

L'estate 2020 richiede esperienze individuali, è quindi gratificante vedere il grande interesse che sta ottenendo la prima Biennale Bregaglia.

Quest'anno sulla storica collina di Nossa Dona/Lan Müräia, sopra Promontogno, gli amanti dell'arte e gli escursionisti possono ammirare lungo i sentieri nel bosco, nella chiesa, accanto alla torre fortificata medievale e nella rimessa opere di artisti contemporanei come Roman Signer, Not Vital, Zilla Leutenegger e Sonja Feldmeier. La costruzione in metallo rosso di Alex Dorici alla vecchia stazione doganale è diventata nel frattempo il punto di riferimento della prima Biennale Bregaglia 2020. Dall'inaugurazione, il 4 luglio, tra le 50 e le 100 persone giornalmente la mostra. La Biennale Bregaglia 2020 durerà fino al 27 settembre 2020; per chi desidera visitare la mostra è disponibile una guida cartacea, una guida audio per cellulari e, durante gli eventi collaterali, vengono proposte delle visite guidate.

Nel fine settimana del 26/27 settembre 2020, durante la finissage, verrà presentata la pubblicazione sulla mostra e contemporaneamente si terrà l'apertura ufficiale del noto Festival della Castagna. In Bregaglia è quindi garantita una transizione continua nell'offerta culturale.

Ma non solo a Promontogno gli amanti dell'arte e della cultura possono ammirare delle opere artistiche, a Castasegna, presso la Galleria Salice, si può visitare un'esposizione con incisioni di Maya Grieser dal titolo "qui e altrove". Dal 29.08.2020 tutto si concentrerà attorno a Plevano e al tema "chiaroscuro".

A metà valle, presso la Rimessa del Palazzo Castelmur di Stampa, sta volgendo al termine la mostra degli artisti Jan Vichr, Inge Kosková, Jan Nas "UNDER SEARCH & TRANS FORMING". Sono esposti disegni e sculture dei tre artisti con riferimento alla Bregaglia. Il 30.08.2020 si inaugurerà l'esposizione dell'artista Martin Ruch che ritrae scene della vita di Segantini.

Per chi desidera approfondire le conoscenze del pittore Segantini Maloja, il villaggio che ospitò l'artista fino alla sua morte, ha molto da offrire. L'Atelier Segantini è aperto tre volte alla settimana mentre alla Chiesa Bianca è già stata inaugurata la seconda mostra dell'estate 2020 dedicata a Giovanni Segantini. La Chiesa Bianca fu costruita dal conte belga Camille de Renesse nel 1882. Oggi è una chiesa sconsacrata e offre spazio a mostre di ogni tipo. Fino alla fine di agosto ospita un'esposizione d'arte dedicata a Segantini dal titolo "Giovanni Segantini Simbolista".

Ulteriori informazioni sulle mostre, esposizioni e sui musei della regione Bregaglia sono disponibili sul sito www.bregaglia.ch.

La Bregaglia - semplicemente autentica

La Val Bregaglia giace incastonata tra l'Engadina Alta e il Lago di Como, ricostituita dal 2010, grazie alla fusione dei paesi, in un unico comune. La Bregaglia conduce dall'alpeggio Maloja (1800 m) al mediterraneo villaggio di Castasegna (690 m) per giungere, sul versante italiano, alla piccola cittadina di Chiavenna (330 m). È una terra di confine e una regione di contrasti: orlata da aspre cime di granito, offre un paesaggio montano straordinario che invita ad intraprendere escursioni e arrampicate. In valle si allineano autentici villaggi di montagna che diffondono un tocco di italianità; i pendii meridionali adornano i castagneti più grandi d'Europa. La Bregaglia è anche la valle dell'arte in tutta la sua diversità: è la patria della famiglia Giacometti, il cui rappresentante più famoso è Alberto Giacometti; ed è qui che Giovanni Segantini ha dipinto, incantato dalla luce e dal paesaggio. La valle è pure la patria di molti artisti contemporanei locali e immigrati. Una valle creata per far ciondolare testa, cuore e anima.

Contatto

Eli Müller, Direttrice, Bregaglia Engadin Turismo

eli.mueller@bregaglia.ch | +41 (0)79 735 48 89 | +41 (0)81 822 15 55 | Strada cantonale 140 | CH-7605 Stampa | info@bregaglia.ch | www.bregaglia.ch